

COMOTTI GIOVANNI
VIA TRATTO DI MEZZO 12
6596 GORDOLA

COMUNE DI GORDOLA RICEVUTO					Data term. 2.12.2024					
05 DIC. 2024										
Sindaco		segr.		Doc. Nr.						
CAN	UTC	FIN	AAP	POL	SCU					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11

Lodevole
Municipio di Gordola
C.P.
6596 Gordola

Gordola, 4 dicembre 2024

INTERPELLANZA PROGRAMMAZIONE STRUTTURATA DEL PIANO OPERE

Egregio Signor Sindaco,

Gentile Signora Municipale, egregi Signori Municipali,

con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC) e dal Regolamento comunale, mi permetto di inoltrare al Municipio una richiesta di informazioni in merito all'argomento in oggetto.

Nelle scorse settimane abbiamo ricevuto, insieme al MM 1588: Preventivo 2025. il MM 1589: Piano Finanziario 2024-2028; I membri della CdG hanno inoltre ricevuto dall'UTC un file Excel "Programma Investimenti" per avere un quadro completo della situazione ad oggi (il documento, tuttavia, dopo pochi giorni si è rivelato già obsoleto).

All'interno di questi documenti vengono evidenziati i seguenti dati:

- Investimenti lordi previsti nel periodo 2025-2028: CHF 28'053'000.--
(di cui CHF 10'800'000.— solo per le opere del Centro Scolastico Burio).
⇒ Investimenti netti previsti nel periodo 2025-2028 CHF 22'160'000.--
- Autofinanziamento complessivo: CHF 7'500'000.—
- Debito pubblico previsto entro il 2028 (pag. 11 del PF): CHF 45'700'000.—
- Impegni a lungo termine entro il 2028 (pag. 23 del PF): CHF 57'752'000.--

Alla luce delle numerose richieste pervenute da parte della Commissione della Gestione circa l'effettiva pianificazione nel medio termine delle opere già approvate dal CC e di quelle che sistematicamente giungono per il relativo avallo, è impensabile e irrealistico poter far fronte a tutto quanto sopra nei tempi e nei modi indicati. Questa situazione crea forte preoccupazione in ognuno di noi, seppur con visioni e sensibilità diverse circa l'effettiva sostenibilità per un comune di indebitarsi (fino a che punto è il quesito!) senza una visione di un vero e proprio "freno" e/o un cenno di rimborso di una (perlomeno) minima parte del debito.

Tuttavia, l'elemento che deve maggiormente preoccupare è il fatto che, ad oggi, risultano elencate in una "microscopica" tabella riepilogativa del piano finanziario (pagina 27) ben 82 opere previste nei prossimi 4 anni: un vero e proprio schiaffo al buon senso.

Da notare, parallelamente, che nel documento fatto circolare in Commissione della Gestione, intitolato "Programma investimenti", tali opere risultano complessivamente 178 (centosettantotto!!!) per oltre 36 milioni di CHF, eseguite e da eseguire tra il 2024 e il 2028: un dato, peraltro, neanche più attuale!

Così come di fatto è altresì fuorviante ed irrealistica la cifra esposta nella colonna del pre-consuntivo 2024 del MM 1588 a pagina 1 di 2 (103) della Sezione "allegato: riassunto preventivo" dove nell'anno in corso risulterebbero eseguite-eleguibili opere lorde per ben CHF 12'521'200.—. Nella sopraccitata tabella excel tale importo scende "miracolosamente" a CHF 6'227'515.--. Ennesima dimostrazione che le cifre "previste" risultano completamente aleatorie.

Ulteriore prova dell'inaffidabilità delle cifre che circolano è il "carrello della spesa" del "Programma investimenti" dove sono elencati crediti ad oggi ancora aperti per centinaia di migliaia di CHF, risalenti addirittura al 2011 (si cita, a titolo d'esempio, il 259/2011 – MM 1161 Via Passaroro, aperto ancora per CHF 332'329.00 a fronte di un credito complessivo di CHF 1'015'000.00). Opere eseguite in parte o addirittura non ancora iniziate per circa 35-36 milioni di CHF.

In tutto quanto sopra ovviamente non sono compresi i possibili nuovi investimenti che presumibilmente emergeranno in corso di legislatura. La situazione attuale risulta quindi assolutamente incomprensibile agli occhi dei Commissari della gestione, dei Consiglieri comunali come pure, probabilmente, a tutti i cittadini di Gordola.

Una girandola di cifre in perenne movimento che non permette più alcun tipo di visione, controllo ma soprattutto di **programmazione**.

Alla luce di quanto sopra e con il fine ultimo di porre un freno e un minimo di ordine in tutto questo caos di importi e ridare senso alla programmazione degli investimenti, pongo i seguenti quesiti:

1. Per tutti gli oggetti (MM o opere non ancora licenziate in Consiglio comunale) antecedenti al 2022 elencati nella tabella "Programma investimenti":
 - a. Per quale motivo gli importi elencati risultano ancora aperti (totalmente o parzialmente) ad oggi? Elencare il motivo dettagliato per singolo oggetto.

2. Per tutti gli oggetti (MM o opere non ancora licenziate in Consiglio Comunale) ad oggi ancora aperti elencati nella tabella "Programma investimenti":
 - a. Quali sarebbero le conseguenze giuridiche e pratiche che impedirebbero la chiusura del credito e il conseguente mantenimento dello status quo attuale in relazione all'esecuzione delle opere? Elencare il motivo dettagliato per singolo oggetto.

3. Per tutti gli oggetti (MM o opere non ancora licenziate in Consiglio Comunale) elencati nella tabella "Allegato 4 – Piano opere 2024-2028" del Piano Finanziario:
- a. Chi si occuperà dell'esecuzione dell'opera in qualità di Direzione Lavori? (UTC o outsourcing). Quali costi aggiuntivi ne conseguono? (es. rafforzamento UTC, costi di Direzione Lavori esterna non previsti dal progetto). Elencare il motivo dettagliato per singolo oggetto.
 - b. In assenza di veri e propri imprevisti (quindi di situazioni che possano definirsi "prassi" per tali opere) che dovessero subentrare, è realistica l'esecuzione così come programmata?

La presente interpellanza ha diversi obiettivi:

- A. Indurre il municipio e tutti gli uffici competenti a occuparsi finalmente in modo serio e costruttivo del problema accumulatosi negli anni: una sistematica delibera di oggetti/importi, con l'indicazione di "urgenza" e/o "necessità puntuale", che – dati alla mano – si è rivelata illusoria e fuorviante, nonostante le numerose cause esterne non imputabili al Comune che tuttavia richiedevano il coraggio di chiudere crediti non più attuali e/o definibili come urgenti alla luce del nuovo scenario comunale.
- B. definire congiuntamente quelle "chiare priorità d'investimento" (a fronte dell'importante previsione di investimenti che supera ampiamente l'autofinanziamento) che da anni sono indicate nei Preventivi del Comune (e il 2025 non fa eccezione), senza che si concretizzino mai.
- C. Sulla scorta delle risposte ottenute, chiedere formalmente, e auspico con la forza e il sostegno dell'intero Consiglio comunale, la chiusura di tutti quegli oggetti (che ricordo essere ben 178!! in una lista in perenne evoluzione) non più attuali e attuabili, con tutte le conseguenze del caso.
- D. Giungere nel 2025 con una lista DEFINITIVA delle opere che risultano essere ancora programmabili ed eseguibili nel prossimo quadriennio al fine di poter poi disporre delle corrette informazioni per poter approvare o meno i futuri MM che giungeranno inevitabilmente sugli scranni del Consiglio Comunale. Sino ad allora ogni MM votato risulta – nella realtà dei fatti – un puro e semplice esercizio stilistico.

All'interno del Piano Finanziario si indica che "l'allestimento di un piano finanziario a medio termine esige la scelta di chiare ipotesi di lavoro, come pure la presa in considerazione di eventuali singole specificità e caratteristiche del Comune di Gordola". Orbene tale affermazione purtroppo non può che ritenersi pura demagogia.

È giunto il momento di avere il coraggio di guardarsi indietro e fare un vero e proprio ordine, con inevitabili e indubbi sacrifici verso i cittadini (elettori) di Gordola, opere magari tanto attese che per il momento non sono realizzabili dal punto di vista pratico e/o finanziario. Una vera e propria politica che guardi al beneficio dei propri cittadini, a fronte delle risorse a sua disposizione, che deve essere in grado di fare chiarezza sul proprio futuro, anche con dei "no" che pesano come macigni su talune persone. Questo permetterà di ripartire con la consapevolezza dei propri limiti ed evitare lo sperpero di denaro pubblico (oltre che di "false promesse") in progetti che, o mai o solo fra decenni, a cifre ben diverse e con progetti definitivi rivoluzionati, vedranno la luce: vedi situazione Gordemo e/o Palazzo Comunale!

In conclusione, è indubbio che la situazione attuale sia il frutto di un'eredità pesante dovuta a molteplici attori e cause (Municipali, ex Municipali, ex Funzionari, Cantone, Enti esterni, pandemia, guerra, calamità, ecc.). Tuttavia, questo non giustifica la prosecuzione di un "carrello della spesa" che continua a riempirsi di desideri, e che mai giungerà "alla cassa".

Auspico che a questa interpellanza ci si ponga con spirito costruttivo e con l'intento di ripartire, per permettere di recuperare finalmente quella fiducia e credibilità verso un esecutivo che, ne sono convinto, in questo momento non ne gode più.

Tenuto conto che ci si attende delle risposte esaustive e puntuali (ovvero per ogni singolo oggetto elencato nelle diverse tabelle) in un attento lavoro di analisi tecnico, politico e finanziario, nonostante la presente interpellanza avrebbe necessità di una risposta entro il prossimo Consiglio Comunale, questa potrà essere data per iscritto al più tardi entro il primo Consiglio Comunale dell'anno 2025 (o non appena questa fosse pronta).

Cordiali saluti.

Giovanni Comotti